



PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

“CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO DEL SETTORE TECNICO”

Applicazione del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022 (G.U. n. 126 del 31 maggio - ordinanza 25 maggio 2022) che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 della Funzione Pubblica.

Indice generale

- Doc. 1 PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROVA ORALE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE “CONCORSO PUBBLICO PER, ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO DEL SETTORE TECNICO”

Applicazione del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022 (G.U. n. 126 del 31 maggio - ordinanza 25 maggio 2022) che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 della Funzione Pubblica.

Documenti allegati

1. Autodichiarazione
2. Procedure di gestione dell'emergenza
3. Cartografia per il raggiungimento della sede concorsuale
4. Planimetrie postazioni e percorsi interni
5. Cartellonistica tipo esposta nell'area concorsuale
6. Dichiarazione di conformità
7. Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022 (G.U. n. 126 del 31 maggio - ordinanza 25 maggio 2022) che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 della Funzione Pubblica.



Doc – 1

PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROVA ORALE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO DEL SETTORE TECNICO

In Applicazione del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022 (G.U. n. 126 del 31 maggio - ordinanza 25 maggio 2022) che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 della Funzione Pubblica.

Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019.
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinari, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano compromettere l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).



- Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 1.

Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Tutti i candidati vengono preventivamente informati delle misure adottate nel rispetto del Protocollo, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e di seguito descritti, attraverso apposita comunicazione pubblicata.

L'informativa sul Piano Operativo ed il Protocollo per il candidato è pubblicata alla pagina dedicata al concorso cui si accede dalla home page del sito istituzionale della Provincia di Novara <https://www.provincia.novara.it/AmministrazioneTrasparente/BandiConcorso>.

Ai candidati saranno fornite le indicazioni sulle procedure ed i comportamenti da tenere in caso di emergenza. A tal fine gli stessi troveranno sulla scrivania assegnata in occasione dello svolgimento della prova copia dello specifico protocollo adottato dall'amministrazione.

Comportamenti che dovranno essere tenuti dai candidati

In particolare, i candidati dovranno:

1. presentarsi da soli, per evitare assembramenti;
2. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
3. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegata al presente Piano Operativo, che dovrà essere scaricata, compilata e consegnata al momento della registrazione.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione (FFP2).

Non è consentito l'ingresso nell'area concorsuale con alcun altro tipo di mascherina, in caso di rifiuto il candidato non potrà partecipare alla prova.



L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento attraverso cartellonistica esposta.

Gli operatori di vigilanza ed addetti all'organizzazione ed all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso all'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico.

E' stata predisposta apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale.

I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati come evidenziato nelle planimetrie dell'area.

Nell'area concorsuale sono collocate a vista le planimetrie dell'area contenenti:

- i flussi di transito
- le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere l' aula concorso;
- le planimetrie dell' area concorso;
- la disposizione dei posti;
- l'ubicazione dei servizi igienici ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e presso i servizi igienici, sono collocati, segnalati da apposita cartellonistica e sono resi disponibili, un numero adeguato di dispenser con soluzione idroalcolica e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi nel percorso identificato a mezzo di segnaletica orizzontale e verticale, atto a garantire file ordinate, seguendo la segnaletica indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona, fino a raggiungere il proprio posto.

La postazione degli operatori addetti all'identificazione dei candidati è dotata di apposito divisore in plexiglass (barriera anti respiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Per le operazioni di identificazione, si utilizzano penne monouso per i candidati.

La consegna e il ritiro di eventuale strumentazione informatica, materiale o documentazione relativa alle prove **NON** avviene *brevi manu*, ma mediante deposito su un apposito piano di appoggio. La copia della prova sarà consegnata tramite apposito contenitore, uno per ogni settore o gruppo di settori, dal quale il singolo candidato la preleverà.

Viene garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Presso le postazioni di identificazione saranno resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. I candidati dovranno procedere ad igienizzare le mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.



L'orario di inizio e fine delle operazioni di riconoscimento prevede tempi sufficientemente dilatati per l'accesso; viene stabilito dalla Commissione concorsuale contestualmente al calendario delle prove e ne viene data informazione ai candidati.

Requisiti dimensionali delle aree concorso - Organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Il concorso si svolgerà presso la Sala del Consiglio della Provincia di Novara, Piazza Matteotti, 1 Novara che dispone delle seguenti caratteristiche:

- la sede concorsuale è raggiungibile attraverso l'adeguata viabilità cittadina ed il trasporto pubblico locale;
- la sede è dotata di ingresso e uscita differenziati;
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata aerazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

L'area di concorso è dotata di un adeguato numero di uscite di emergenza, sono presenti e debitamente segnalate le vie di fuga, i dispositivi antincendio, le luci di emergenza, le planimetrie di emergenza.

L'area concorsuale è presidiata per tutto il tempo delle prove da personale addetto al primo soccorso ed all'antincendio, adeguatamente formato e dotato delle attrezzature necessarie.

Viene garantita l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario in apposito locale individuato.

L' AULA di concorso è dotata di postazioni operative posizionate ad una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Viene reso disponibile:

1. una penna monouso
2. il materiale necessario per lo svolgimento della prova
3. copia del protocollo di emergenza

E' vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

La disposizione dei candidati rispetta il criterio della fila, contrassegnata dai numeri dall'1 al 26, lungo l'asse prescelto di percorso unidirezionale. Questo sistema garantirà il posizionamento e l'esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

Per la fila e per tutta la lunghezza della stessa è applicata apposita segnaletica calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova e quello della prova stessa.

Sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione, previa richiesta alla Commissione o all'Addetto alla vigilanza, esclusivamente alla conclusione della prova, per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili o richiesti dalla Commissione, seguendo le indicazioni ricevute per il percorso.

I candidati vengono invitati all'uscita in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti.



Per tutta la lunghezza dei percorsi principali è applicata apposita segnaletica orizzontale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro.

Viene prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza.

Nell'area di concorso viene garantito un livello di aerazione, tale da garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato. Le stesse sono dotate di superfici facilmente sanificabili e di servizi igienici, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente.

| | |
|--|---|
| PROVA ORALE IN DATA 4/10/2022 | <p>L'accesso all'area concorsuale avviene attraverso l'ingresso indicato nella planimetria allegata, percorrendo il tracciato con direzione a senso unico, dando priorità ai candidati portatori di Handicap, donne in stato di gravidanza, immunodepressi e poi al resto dei candidati ed alla commissione concorsuale.</p> <p>I candidati uno alla volta si recheranno alla postazione identificata per sostenere la prova orale.</p> <p>I candidati saranno comunque indirizzati dal personale addetto al concorso.</p> <p>Uscita</p> <p>I candidati saranno invitati all'uscita in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti.</p> <p>L'uscita avverrà secondo il percorso tracciato e mantenendo sempre una distanza di almeno un metro tra i candidati.</p> <p>Il personale di vigilanza darà comunque indicazione sui comportamenti da tenere durante l'entrata e l'uscita dall'area concorsuale.</p> |
|--|---|



SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2.

E' vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande non alcoliche, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Durante la prova concorsuale gli addetti al controllo sono sempre muniti di facciale filtrante, circoleranno solo nelle aree e nei percorsi indicati ed eviteranno di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori ad un metro.

Comunicazioni

I candidati vengono informati dal Presidente o da altro commissario designato in merito alla metodologia della prova e circa gli adempimenti cui sono tenuti i candidati durante lo svolgimento della prova orale.

L'ammissione dei candidati al colloquio avviene secondo l'ordine alfabetico, partendo dalla lettera sorteggiata prima dell'inizio della prova scritta.

Svolgimento

Lo svolgimento delle prove orali al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale, avverranno a mezzo di orari di presentazione dei candidati scaglionati, che saranno definiti e comunicati ai candidati in tempo utile.

I candidati ed i componenti della commissione d'esame, il personale di supporto e gli eventuali uditori accederanno rispettando le disposizioni contenute nel presente documento. I candidati si presenteranno nella postazione allestita per sostenere la prova orale secondo l'ordine stabilito.

Conclusione

Al termine della propria prova il candidato potrà abbandonare l'area concorsuale oppure tornare ad occupare la postazione assegnata all'atto dell'identificazione ed assistere alla prova degli altri candidati.

Conclusa la prova di ogni candidato, la Commissione si riunisce a porte chiuse per il tempo necessario alla valutazione della prova stessa.

Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale viene assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione giornaliera;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, pre-concorso ed al termine dello stesso, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche, dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici effettuata da personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti e DPI.
- Nei servizi igienici a disposizione, viene garantito il sapone liquido igienizzante, salviette monouso e pattumiere chiuse con apertura a pedale.
- I servizi igienici sono costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, dopo ogni singolo utilizzo.



- L'accesso dei candidati viene limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei servizi igienici.

Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti della commissione esaminatrice sono dotati di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Si ricorda che pur non ritenendo necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, vengono però messi a disposizione del personale richiedente e si raccomanda comunque una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali in particolare per il contenimento di Covid-19, dovranno:

1. prima di accedere all'area concorsuale igienizzare le mani, utilizzando la soluzione idroalcolica e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
2. indossare il dispositivo di protezione FFP2.
3. Le medesime cautele devono essere applicate anche dai membri della commissione esaminatrice.
4. il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti della commissione esaminatrice sono formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

Il personale presente durante le prove concorsuali è il seguente:

PROVE CONCORSUALI

| Numero | Compiti |
|---------------|---|
| n. 1 | Presidente della commissione concorsuale. |
| n. 2 | Componenti esperti della Commissione concorsuale |
| n. 1 | Segretaria della commissione concorsuale. |
| n. 1 | Operatore addetto all'identificazione dei candidati, il quale una volta terminata l'operazione si occuperà della sorveglianza del concorso. |
| n. 1 | Operatore addetto all'accesso, il quale si occuperà anche della sorveglianza del concorso. |
| n. 2 | Addetti alla Emergenza, compresi tra gli operatori addetti alla sorveglianza del concorso e coadiuvati dai restanti, coordinano e gestiscono l'eventuale situazione di emergenza. |

Per assicurare adeguata informazione sul seguente Piano Operativo e su quello di Emergenza, al personale addetto all'organizzazione concorsuale e ai componenti delle commissioni esaminatrici, oltre alla consegna del presente piano, prima dell'inizio della prova concorsuale, sarà effettuata formazione in sito.



Documenti allegati

1. Autodichiarazione
2. Procedure di gestione dell'emergenza
3. Cartografia per il raggiungimento della sede concorsuale
4. Planimetrie postazioni e percorsi interni
5. Cartellonistica tipo esposta nell'area concorsuale
6. Dichiarazione di conformità
7. Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022 (G.U. n. 126 del 31 maggio - ordinanza 25 maggio 2022) che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 della Funzione Pubblica.

Firmato digitalmente

Il Dirigente responsabile dell'Organizzazione concorsuale
(Dott.ssa Giovanna GOFFREDO)

AUTODICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato a _____ (____) il ____/____/____, residente

a _____ (____) in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

nell'accesso presso la Sala del Consiglio della Provincia di Novara, Piazza Matteotti, 1, per la partecipazione alla:

prova scritta

prova orale

del concorso "CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO DEL SETTORE TECNICO".

Di non essere sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID – 19.

Dichiaro inoltre di aver preso visione dell'informativa contenuta nel **PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROVA ORALE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE**, *In applicazione del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022 (G.U. n. 126 del 31 maggio - ordinanza 25 maggio 2022) che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 della Funzione Pubblica.*

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679) e di essere informato/a che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

RIPORTARE DI SEGUITO GLI ESTREMI DEL DOCUMENTO CHE VERRÀ PRESENTATO AGLI ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ DEI CANDIDATI OVVERO ALLEGARNE COPIA

Documento di Identità: _____ n° _____

Rilasciato da _____ con scadenza il _____

ASCENSORE – UTENTE BLOCCATO IN CABINA

Gli ascensori non debbono essere utilizzati in caso di incendio.

In assenza di tensione l'impianto scende al piano inferiore e apre automaticamente le porte.

Non intervenire con tentativi di aperture manuali di porte di piano, forzature di impianti etc. che potrebbero pregiudicare l'incolumità dell'utente e danneggiare ulteriormente l'impianto con conseguenti difficoltà di sblocco. In presenza di UTENTE BLOCCATO IN CABINA attivare il pulsante di emergenza posto all'interno della cabina per la chiamata al centralino della ditta manutentrice per gli interventi di sblocco dell'impianto, in caso di guasto il numero di emergenza indicato in cabina.

BLACK-OUT ELETTRICO

Restare calmi: l'edificio è dotato di luci di emergenza ad attivazione automatica.

Attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio e primo soccorso a mezzo interfono o segnali acustici interni, mantenere la calma;

Se ci si trova in un'area buia, spostarsi con molta prudenza verso l'uscita o un'area dotata di illuminazione di emergenza;

Se ci si trova in ascensore, premere il pulsante di allarme per l'attivazione dei soccorsi ed attenersi alle disposizioni impartite dal personale addetto.

ALLAGAMENTO

Restare calmi;

Segnalare immediatamente l'accaduto agli *addetti SPI e/o soccorsi (vedi numeri emergenza);*

Indicare eventuali pericoli;

Usare estrema cautela vi sono apparati elettrici e prese di energia nelle vicinanze della zona allagata;

Restate a disposizione, senza intralciare, per collaborare.

PERDITE DI GAS E PERICOLO DI ESPLOSIONI IN GENERE

Restare calmi;

segnalare immediatamente l'accaduto agli *addetti SPI e/o soccorsi (vedi numeri emergenza);*

Prepararsi ad evacuare lo stabile al segnale impartito.

Attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti, mantenendo la calma;

TERREMOTO

Durante la scossa tellurica:

Rifugiarsi sotto una protezione robusta, nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave, vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti, cercando di addossarsi alle pareti perimetrali, preparandosi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse;

Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali lampadari ecc. che potrebbero rompersi e/o cadere. **Non precipitarsi** verso le scale.

Al termine della scossa tellurica:

Allontanarsi ed allontanare eventuali persone presenti, muovendosi con estrema prudenza, possibilmente lungo i muri.

Uscire dall'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, attuando l'evacuazione secondo la procedura di evacuazione indicata.

Fuori dell'edificio allontanarsi dallo stesso e da altri edifici vicini portandosi in ampi piazzali, lontano da alberi di alto fusto, da linee elettriche aeree.

Dopo il terremoto:

Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te, aiutare chi si trova in difficoltà ed agevolare l'opera di soccorso.

Non muovere persone ferite gravemente, potresti aggravare le loro condizioni, attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.

Grazie per avermi letto, tienimi con te!



| ELENCO NUMERI DI EMERGENZA | | |
|---|---|----------------------------|
| EVENTO | CHI CHIAMARE | N° TELEFONICO DI EMERGENZA |
| NUMERO UNICO EMERGENZA PIEMONTE |  | 112 |
| INCENDIO, CROLLO EDIFICIO, FUGA DI GAS, |  VIGILI DEI FUOCO | 115 |
| ORDINE PUBBLICO |  POLIZIA LOCALE | 0321465222 |
| |  POLIZIA | 113 |
| |  CARABINIERI | 112 |
| EMERGENZA SANITARIA |  PRONTO SOCCORSO OSPEDALE | 118 |
| |  CENTRO ANTIVELENI MILANO NIGUARDA | 02 66 101 029 |
| |  GUARDIA MEDICA DI NOVARA | 0321 626000 |

Premessa

In questo opuscolo sono indicate le procedure che vanno seguite nei casi di emergenza (per esempio incendio, black-out, allagamento, evacuazione o altre situazioni di emergenza).

Questi locali, di norma, non presentano rischi rilevanti per quanto attiene la sicurezza e la salute delle persone. Tuttavia, chiunque entri in questa struttura deve avere sempre ben presenti alcune semplici regole per evitare incidenti.

Per tale ragione, in caso di emergenza, Vi chiediamo di collaborare con noi e di seguire scrupolosamente le raccomandazioni di seguito illustrate.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

REGOLA GENERALE

Ogni soggetto che **accede alle strutture** della Provincia di Novara deve avere ben presenti le informazioni contenute nel presente volantino, la segnaletica di emergenza affissa nei locali e le planimetrie di emergenza-evacuazione esposte negli spazi interni, con particolare riferimento a:



Vie di fuga ed uscite di sicurezza.

Comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Dislocazione dei mezzi di estinzione e di protezione individuale antincendio.

Individuazione delle squadre di emergenza e primo soccorso.

Assistenza, in caso di emergenza, alle persone con problemi di disabilità.

Rispettare il DIVIETO DI FUMO in tutti i locali dello stabile.

I comportamenti da tenere durante l'emergenza, vengono qui, riassunti e tutti i presenti nello stabile sono tenuti a rispettarli:

INCENDIO

In presenza di fiamme o fumo, dare l'allarme vocale, segnalando agli *addetti della squadra antincendio e primo soccorso* presenti quanto sta accadendo (**vedi numeri emergenza**).

Allontanarsi ed allontanare eventuali persone presenti chiudendosi la porta alle spalle.

Segnalare agli addetti della squadra antincendio e primo soccorso eventuali feriti e/o dispersi.

Attenersi alle disposizioni impartite dagli *addetti della squadra antincendio e primo soccorso* presente, mantenendo la calma.

ATTENZIONE! l'attivazione dell'allarme generale avvia l'evacuazione di tutto lo stabile! Ogni abuso sarà punito ai termini di Legge;

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

In caso di rischio elevato per l'incolumità delle persone, può essere disposta, mediante apposito segnale sonoro, l'evacuazione dello stabile.

Mantenere la calma e agire secondo quanto indicato dalle presenti procedure.

Allontanarsi ed allontanare eventuali persone presenti chiudendosi la porta alle spalle.



Non percorrere le vie d'esodo in direzione opposta al normale flusso di evacuazione.

Attenersi alle disposizioni impartite dagli *addetti della squadra antincendio e primo soccorso*, mantenendo la calma.



Seguire, senza correre, le **vie di fuga** indicate dalla specifica cartellonistica e dalle planimetrie di emergenza.

Portarsi al "punto di raccolta" nell'area esterna.



Aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme. Dovendo aprire una porta, controllare se la parte superiore della stessa è calda. Se lo è cercare un'altra via di fuga.

Se non vi sono alternative: aprire con cautela da posizione abbassata e arretrata;



In presenza di fumo camminare bassi: a livello del pavimento l'aria è più respirabile.

Proteggere le vie respiratorie, con un fazzoletto o indumento, meglio se bagnato.

Nel caso non ci fossero alternative e si dovesse passare in mezzo a fiamme, **coprirsi** con indumenti non sintetici (meglio se bagnati e pesanti) soprattutto i capelli e la testa.



Non usare ascensori o montacarichi presenti per evacuare dagli edifici in caso di emergenza;

Segnalare agli addetti eventuali feriti e/o dispersi

EMERGENZA SANITARIA

In caso di emergenza medica, infortunio, incidente, malore ecc. segnalare immediatamente l'accaduto agli *addetti della squadra antincendio e primo soccorso*, che attiveranno i soccorsi (**vedi numeri emergenza**).

Non spostare assolutamente una persona colta da malore o traumatizzata, a meno che non sia in evidente e immediato pericolo di vita (crolli, incendio, ecc.).

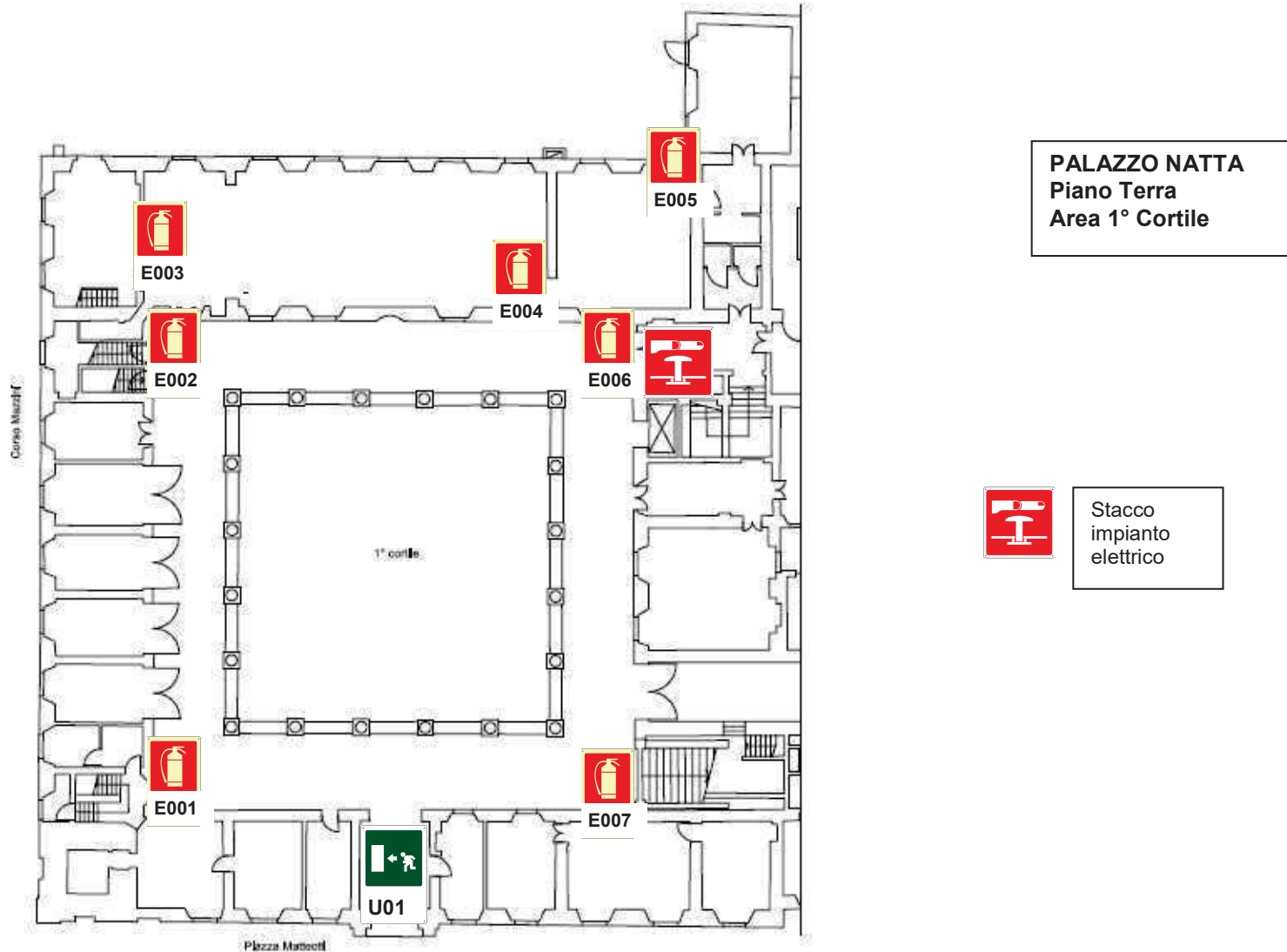
In caso di estrema **urgenza**, chiamare direttamente i soccorsi al numero **118** per la richiesta di soccorso, segnalando con precisione con precisione il luogo, l'accaduto e la posizione dell'infortunato.

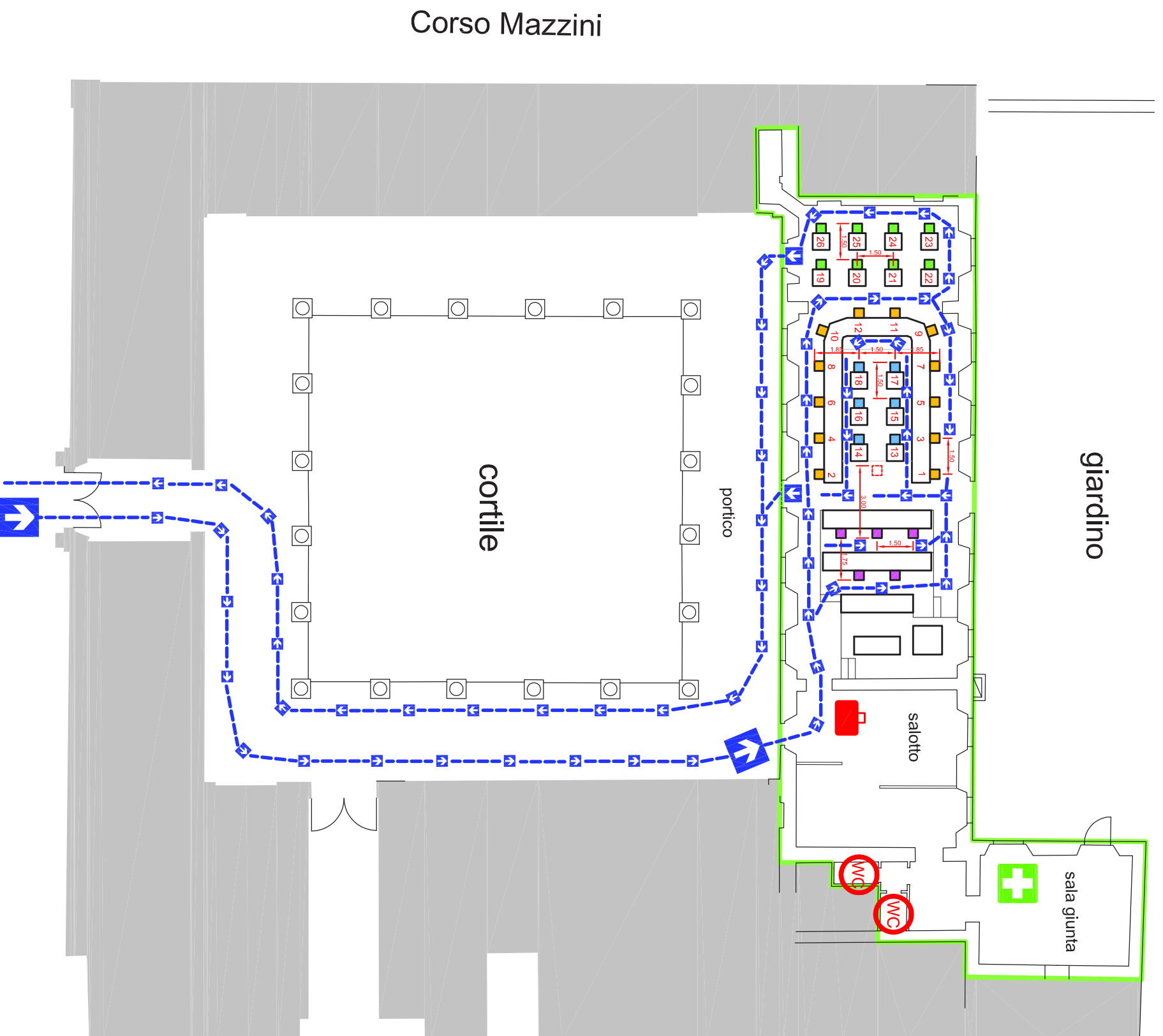
MINACCIA E AGGRESSIONE

Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni. Non appena la situazione lo permette **chiamare** le forze dell'ordine telefono **112 - 113**.










| | | |
|---------------------|--|------------------|
| Provincia di Novara | Piano di Emergenza ed Evacuazione Palazzo Natta | Ed. 2018_03 |
| piazza Matteotti 1 | | Data: 05/12/2018 |
| 28100 Novara (NO) | | Pagina 29 di 40 |

ALLEGATO 1: PLANIMETRIE CON ESTINTORI E VIE DI FUGA





Legenda

-  PUNTO DI IDENTIFICAZIONE CANDIDATI
-  POSTAZIONE CANDIDATI (1-12)
-  POSTAZIONE CANDIDATI (13-18)
-  POSTAZIONE CANDIDATI (19-26)
-  POSTAZIONE COMMISSIONE
-  POSTAZIONE CANDIDATO (PROVA ORALE)
-  PERCORSO A SENSO UNICO OBBLIGATORIO
-  INFERMERIA
-  SERVIZI IGIENICI

Corso Mazzini

giardino

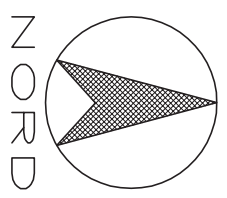
cortile

portico


salotto

sala giunta









Piazza Matteotti



PIANTA PIANO TERRA

| | | | |
|---|---|---|----------------|
|  SERVIZIO EDILIZIA | OGGETTO: PALAZZO NATTA - SALA CONSILIARE | | TAVOLA: |
| | DIRIGENTE: Ing. Alberto RAVARELLI | RESPONSABILE P.O.: Geom. Adriano ZANETTI | |
| TITOLO: | PIANO DI ACCESSO AREA CONCORSI | | |
| | DATA: settembre 2022 | | SCALA: |

ELENCO NUMERI DI EMERGENZA

| EVENTO | CHI CHIAMARE | N° TELEFONICO DI EMERGENZA |
|---|--|----------------------------|
| NUMERO UNICO EMERGENZA PIEMONTE INCENDIO, CROLLO EDIFICIO FUGA DI GAS, |   VIGILI DEI FUOCO | 112 |
| |  POLIZIA LOCALE | 0321465222 |
| ORDINE PUBBLICO |  POLIZIA | 113 |
| |  CARABINIERI | 112 |
| |  PRONTO SOCCORSO OSPEDALE | 118 |
| EMERGENZA SANITARIA |  CENTRO ANTIVELENI MILANO NIGUARDA | 02 66 101 029 |
| |  GUARDIA MEDICA DI NOVARA | 0321 626000 |

Cartellonistica presente

Informazione ai candidati per contenere la diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus)



ATTENZIONE DIVIETO DI ACCESSO

Ai candidati sottoposti alla misura d'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID -19

Ai candidati che non indosseranno la mascherina fornita dalla Amministrazione organizzatrice della procedura concorsuale.

NUOVO CORONAVIRUS Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultima aggiornamento 04 FEBBRAIO 2020



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVI LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHI! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

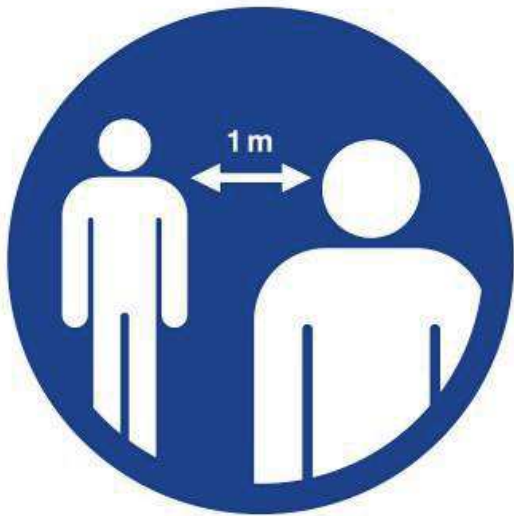


WORLD ALLIANCE FOR HAND HYGIENE | World Health Organization



COME INDOSSARE LA MASCHERINA

1. Con il rovescio della mascherina rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore della mascherina fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegarne leggermente il centro dello stringinaso.
2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
3. Tenere la mascherina in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare la mascherina sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.
5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
6. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta.



**MANTENERE
LA DISTANZA
MINIMA
DI 1 METRO**

© 2020 S.p.A. - Firenze - 0441 241074



**E' OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**



**IGIENIZZA
QUI
LE MANI**





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 – 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta dott.ssa Giovanna GOFFREDO, nata a Vercelli il 20/01/1966 – C.F. GFFGNN66A60L750F, in qualità di Dirigente responsabile dell'organizzazione del concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Tecnico del Settore Tecnico, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi ed agli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- la piena ed incondizionata conformità del Piano Operativo Specifico, redatto in riferimento alla procedura concorsuale predetta, alle prescrizioni del protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022 (G.U. N. 126 DEL 31/05/2022 - Ordinanza 25 maggio 2022 del Ministero della Salute);
- che lo stesso Piano è reperibile alla pagina dedicata al concorso cui si accede dall'home page del sito istituzionale della Provincia di Novara
<https://www.provincia.novara.it/AmministrazioneTrasparente/BandiConcorso>

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA PROCEDURA CONCORSUALE
Dott.ssa Giovanna GOFFREDO
f.to digitalmente





Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera *q*), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «*Istituzione del servizio sanitario nazionale*», e, in particolare, l'articolo 32;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto l'articolo 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 9 maggio 2001, n. 106;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 10-*bis*, recante «*Disciplina del potere di ordinanza del Ministro della salute in materia di ingressi nel territorio nazionale e per la adozione di linee guida e protocolli connessi alla pandemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*»;

Visto il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*»;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*»;

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «*Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali*»;

Visto il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali*»;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*»;

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 marzo 2022, n. 70;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto in particolare, l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il quale prevede che «*con le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*»;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 1° aprile 2022, recante «*Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali»*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 aprile 2022, n. 79;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 28 aprile 2022, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto il “*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*”, emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato che, in relazione all’attuale andamento epidemiologico, persistono esigenze indifferibili di contrasto al diffondersi della pandemia da Covid-19;

Ritenuto, pertanto, necessario e urgente prevedere, in considerazione dell’evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, misure concernenti le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, adeguandoli alla normativa vigente;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di cui alla nota prot. ULM_ FP-686 del 20 maggio 2022;

Emana
la seguente ordinanza:

Art.1

1. Al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza dei concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli stessi devono svolgersi nel rispetto del documento recante «*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*», parte integrante della presente ordinanza, che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, citato in premessa.

Art. 2

1. La presente ordinanza produce effetti a decorrere dalla data di adozione e fino al 31 dicembre 2022, fatte salve le specifiche disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro della salute
On. Roberto Speranza
SPERANZA
ROBERTO
25.05.2022
10:17:40 UTC



PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, recante *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87, recante *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*;
- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, recante *“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”*.
- il decreto-legge 30 marzo 2022, n. 36 recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR”*, che all’articolo 3, comma 7, prevede che *“Con le ordinanze di cui all’articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza”*;
- il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica ed esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione della pandemia da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente,

superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- **Sanificazione:** è un intervento mirato a eliminare alla base qualsiasi batterio e agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2, versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

1. presentarsi da soli, per evitare assembramenti;

¹ Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

2. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
3. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 3, tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i facciali filtranti forniti dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere limitato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 1 metro.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, pulizia sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione e organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare, il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;

- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate;
- apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

10. Clausole finali

In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti.

Le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

A fronte dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, per lo svolgimento dei concorsi indetti e già in atto per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco trovano applicazione le prescrizioni tecniche, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i..